



DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
SARDEGNA

VERBALE DI RIUNIONE

della

“COMMISSIONE PARITETICA LOCALE  
per l’attuazione delle procedure di conciliazione”

Il giorno 09 agosto 2016 alle ore 10.00, a seguito di convocazione del Direttore Regionale della Direzione Regionale VV.F. Marche Dott. Ing. Ugo Bonessio, prot. n° DIR–MAR 8239 del 29/07/2016 (protocollo DIR–SAR n° 9111 del 1/08/2016), delegato con nota del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Gioacchino Giomi prot. DIR–SAR n° 8825 del 26/07/2016 (dipvvf.STAFFCNVVF.REGISTRO UFFICIALE.U.0013108.25–07–2016), a presiedere la Commissione paritetica locale per l’attuazione delle previste procedure di conciliazione, in conformità alle indicazioni di cui alla ministeriale 1966/S.101/1/2 del 1/07/2000, si sono riuniti a Cagliari, presso la Direzione Regionale VV.F. per la Sardegna:

per l’Amministrazione:

- Il Direttore Regionale VV.F. per le Marche Dott. Ing. Ugo Bonessio, Presidente della Commissione paritetica locale su delega del Capo del Corpo Nazionale Ing. Gioacchino Giomi;
- D.V.D. Dott. Ing. Roberto Cancedda;
- SDACE Giuseppe Melis;
- S.D.A.C.E. Sauro Mazzanti;
- IA.. Paolo Protto.

per la Segreteria Regionale CONAPO.:

- il Segretario Regionale Sig, Giuseppe Angelo Mellai
- il Segretario Provinciale di Sassari, VFE Pietro Nurra, rappresentante sindacale come da comunicazione CONAPO prot. n° 26/16 , del 5 agosto 2016, in allegato
- il Segretario Provinciale di Cagliari, Sig. Massimo Marongiu

per la trattazione della vertenza sindacale e proclamazione dello stato di agitazione indetto con comunicato sindacale CONAPO, prot. n° 24/16 del 21/07/2016, prot. DIR-SAR n° 8745 del 22/07/2016 (in allegato).

Il Presidente della Commissione saluta i convenuti e introduce la riunione.

Il CONAPO tiene a precisare di non aver avuto alcun intento polemico nella nota inviata al Ministero, ma ciò è scaturito da un equivoco burocratico circa l’anomalia della procedura di conciliazione, già verificato in precedente caso analogo. Tale precisazione è ritenuta doverosa tenendo conto, soprattutto, della correttezza e coerenza sempre dimostrata da questa O.S. CONAPO e riconosciuta più volte da parte dello stesso Direttore Regionale VV.F. per la Sardegna.

## PUNTO 1

Ripetuti mancati addestramenti congiunti ELI/SMZT. Nonostante i vari e ripetuti solleciti effettuati da questa O.S. continuano a mancare gli addestramenti obbligatori dei 2 nuclei NSSA della regione Sardegna.

Il CONAPO sottolinea gli obblighi normativi relativi agli addestramenti minimi obbligatori dei nuclei elicotteristi e SMZT, specialmente in attività congiunta e l'impossibilità dello svolgimento dovuto alla carenza dei mezzi, che comporterebbero il distoglimento degli stessi dall'attività di soccorso tecnico urgente, e la manutenzione successiva all'addestramento (es.: lavaggio velivoli). Viene sottolineato anche il fatto che il soccorso deve avvenire in tempi brevi per una maggiore possibilità di riuscita dell'intervento. CONAPO rivendica inoltre la necessità che le Direzioni Centrali del Dipartimento riconoscano alla Regione Sardegna la peculiarità territoriale, la grande difficoltà di supporto da parte di altre Regioni e gli impegni derivanti dalla convenzioni in essere con la Regione Sardegna sul servizio elisoccorso ed adottino misure appropriate nell'assegnazione di risorse umane e strumentali

I rappresentanti della Direzione Regionale illustrano i motivi della frequente indisponibilità di due aeromobili che ha comportato difficoltà per gli addestramenti dei sommozzatori, compreso l'annullamento del periodo già programmato nel mese di giugno u.s.; solo in questi ultimi giorni è stato possibile disporre di due elicotteri e di attivare immediatamente l'addestramento smz, che è in fase di attuazione per tutti gli specialisti dei nuclei di Sassari e di Cagliari.

Il Presidente condivide quanto affermato dal CONAPO, circa l'importanza dell'addestramento e della circostanza che due soli aeromobili sono insufficienti per garantire il soccorso, la convenzione Elisoccorso 118 e il contemporaneo addestramento,

Il Presidente sottolinea l'importanza delle convenzioni con la RAS relative all'Elisoccorso,, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista professionale e dell'efficacia del soccorso

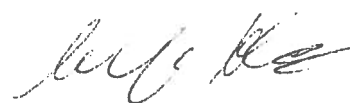
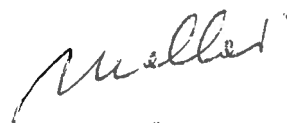
Le parti concordano che la problematica potrà essere risolta solo con le seguenti misure:

- 1) assegnazione definitiva di un terzo aeromobile alla Sardegna (in occasione dell'acquisizione della flotta del Corpo Forestale)
- 2) eventuale assegnazione provvisoria per il periodo estivo di un elicottero di altre regioni, da richiedere al Dipartimento
- 3) richiesta di distacco in Sardegna di un elicottero per i soli giorni necessari all'addestramento SMZ, quando si verificano ritardi rispetto ai programmi ministeriali.

## PUNTO 2

Mancato impiego del Nucleo SMZT presso l'elinucleo VVF e mancato impiego dei SMZT della Regione come da convenzione 2016 con la Regione.

Il CONAPO evidenzia il mancato onore contrattuale da parte dei VVF per quanto riguarda il punto 3 della stessa che prevede la dislocazione del personale SMZT all'elinucleo limitatamente al periodo estivo che determina conseguenze negative per la riuscita degli interventi di soccorso.



La Direzione chiarisce che la mancata assicurazione del servizio è dovuta alla limitata disponibilità del personale SMZT per il servizio di Elisoccorso in straordinario, insufficiente per creare una turnazione efficiente.

Il CONAPO evidenzia che seppur in maniera non del tutto continuativa il servizio può essere avviato impiegando il personale già disponibile, considerato anche l'orografia e la viabilità stradale e le limitazioni dei mezzi dell'NSSA di Sassari per una pronta risposta operativa

La Direzione Regionale effettuerà immediatamente una ulteriore verifica sulla disponibilità del personale SMZT. di Cagliari e di Sassari.

Si condivide inoltre che, per il mese di Agosto, con possibilità di proroga, nei giorni non coperti da 2 SMZT in straordinario, l'intera squadra smz di porto Torres si sposti ad Alghero, con mezzi e attrezzature, per garantire sia l'elisoccorso sia gli interventi subacquei tradizionali, limitando al massimo tale possibilità.

### PUNTO 3

Mancato avvio attività sperimentale Servizio Elisoccorso, a seguito della richiesta prot. Reg. 19/16 del 28 giugno 2016, con la RAS.

Per quanto attiene il punto 3 della nota il CONAPO, la stessa sottolinea che il personale elisoccorritore del Comando di Sassari, ha dato la disponibilità per l'avvio di tale attività il CONAPO con la richiesta citata, non ha ricevuto risposta sul mancato avvio dell'attività.

I rappresentanti della Direzione Regionale rappresentano, che tenuto anche conto degli incontri, con tutte le OO.SS. nei mesi di Marzo e Aprile 2016, ritengono di individuare una soluzione che garantisca il servizio di elisoccorso SAF, senza compromettere il soccorso ordinario dei Comandi della Sardegna che presentano ancora una carenza di personale operativo..

Il Presidente osserva che la regione Sardegna dispone di un discreto numero di aereosoccorritori e della possibilità di ricorrere agli straordinari della convenzione e pertanto ritiene possibile che siano individuate soluzioni che soddisfino tutte le necessità.

Su proposta del Presidente, le parti concordano sulla necessità che l'argomento venga definito in breve tempo, con una proposta di organizzazione del servizio che la Direzione elaborerà entro il mese di Settembre p.v. da trasmettere alle OO.SS.

### PUNTO 4

Circolare EM 08/15 risposta al soccorso nord Sardegna con attuali mezzi ed attrezzature e mancati potenziamenti del abilitazioni SMZT ed SA.

Il CONAPO rigetta il sistema di riorganizzazione del servizio SMZT. Sottolinea che la circolare 8 è stata smentita in diverse occasioni, in termini di efficacia. E' stato evidenziato che l'impennata di interventi diurni non sia realmente avvenuta, mentre, al contrario, si sono verificati mancati impieghi negli interventi notturni dovuti alla non operatività del NSSA di Sassari. Il CONAPO Chiede pertanto una rimodulazione oraria che permetta all'NSSA di Sassari di avere una parziale presenza notturna, illustra due possibili proposte che consentirebbero di trasferire il personale CS SMZT fuori sede in servizio a Sassari al NSSA di Cagliari concentrando il personale in uno o due turni, con l'eventuale impiego di elisoccorso per l'intero anno, auspicando in una ottima integrazione tra personale ELI, SMZT e SAF a seguito del gruppo dilavoro, come da nota 5618 del 25/07/14 di cui questa O.S. è ancora in attesa delle

*G. Motta*

*...*

*Mella*

*...*

determinazioni. La richiesta è quindi di concentrare i sommozzatori di Sassari in uno o due turni, salvaguardando l'orario 12/24 e non facendo disabitare il personale VVF, gli altri ENTI e i cittadini alla presenze del personale sommozzatore VVF.

Il Presidente osserva che la organizzazione del servizio previsto dalla circ. 8/2015 appare poco funzionale per determinate regioni come la Sardegna e la Sicilia che hanno molti chilometri di costa e sono prive di continuità territoriale.

I responsabili della Direzione concordano, quindi, sulla opportunità che il nucleo di Sassari venga riportato a 4 turni, ipotesi peraltro prevista dalla circolare.

Su proposta del Presidente, la Direzione Regionale rappresenterà quanto prima al Dipartimento tale modifica, documentando la richiesta con dati statistici sugli interventi e evidenziando le esigenze del territorio.

Il CONAPO condivide l'iniziativa e chiede di esserne formalmente informato.

Per quanto riguarda le abilitazioni particolari dei smz (es: fluviale e PWC), la Direzione Regionale si attiverà con il Dipartimento per i corsi di formazione e di standardizzazione necessari.

La O.S. CONAPO regionale preso atto delle assicurazioni ricevute, ritiene :

Punto 1 – di sospendere lo stato di agitazione proclamato vista la condivisione e le rassicurazioni date dall'amministrazione.

Punto 2 – di sospendere momentaneamente lo stato di agitazione in attesa che vengano realizzate le determinazioni concordate e annuncia che in caso di non ottemperamento delle decisioni prese verrà informata l'opinione pubblica e la Regione Sardegna e nel caso anche le procure competenti.

Punto 3 – di sospendere lo stato di agitazione in attesa di quanto deciso dalle parti.

Punto 4 – Non raffredda lo stato di agitazione proclamato in quanto di competenza della Direzione Centrale dell'Emergenza e del Soccorso Tecnico, pur apprezzando le rassicurazioni del Rappresentante della Direzione Regionale.

Si rappresenta fin d'ora, che questa O.S. CONAPO manterrà un elevato grado di attenzione sul rispetto degli impegni assunti dall'amministrazione.


La riunione termina alle ore 15.30 circa.

Cagliari, 9 agosto 2016

Fatto, letto e sottoscritto:

per l'Amministrazione:

- Il Direttore Regionale VV.F. per le Marche Dott. Ing. Ugo Bonessio, presidente della commissione paritetica locale su delega del Capo del Corpo Nazionale Ing. Gioacchino Giomi;



- D.V.D. Dott. Ing. Roberto Cancedda;
- SDACE Giuseppe Melis;
- S.D.A.C.E. Sauro Mazzanti;
- IA.. Paolo Protto.

per la Segreteria Regionale CONAPO.:

- il Segretario Regionale Sig, Giuseppe Angelo Mellai
- il Segretario Provinciale di Sassari, VFE Pietro Nurra
- il Segretario Provinciale di Cagliari, Sig. Massimo Marongiu

